

Codice A1604B

D.D. 10 marzo 2021, n. 124

**Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia di una presa da acqua superficiale ad uso potabile sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), gestita da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI).**



**ATTO DD 124/A1604B/2021**

**DEL 10/03/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione dell'area di salvaguardia di una presa da acqua superficiale ad uso potabile sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), gestita da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI).

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", con nota in data 7 settembre 2020, ha convocato una Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, mettendo a disposizione dei soggetti interessati la documentazione tecnica relativa alla proposta di definizione dell'area di salvaguardia di una presa da acqua superficiale ad uso potabile sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), gestita da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI), al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente, lo stesso Ente di Governo dell'Ambito n. 2, d'intesa con il gestore - committente dello studio per la ridefinizione dell'area di salvaguardia - con nota in data 14 dicembre 2020, ha trasmesso la documentazione a supporto della proposta di definizione dell'area di salvaguardia della presa da acqua superficiale di cui sopra ai sensi del regolamento regionale 15/R/2006, dal momento che la stessa area risulta attualmente perimetrata con il criterio geometrico stabilito dalla normativa statale che - in assenza di uno specifico provvedimento regionale - prevede *una circonferenza di raggio 200 metri, con centro nel punto di presa.*

L'opera di presa (codice identificativo CORDAR-PPAAS: CBI 230) è situata sul torrente Elvo in località Diga del Comune di Sordevolo, ad una quota di 585 metri s.l.m, circa 130 metri a monte del ponte di Bagneri, sulla strada comunale Sordevolo-Bagneri.

L'opera di captazione usufruisce di manufatti parzialmente già esistenti utilizzati in passato per la derivazione d'acqua per scopi idroelettrici effettuata dalla Società DREUR; il progetto dell'opera di presa per l'uso potabile, presentato l'11 luglio 1991, prevedeva, infatti, il recupero e il riutilizzo di opere esistenti (traversa stabile, canale di derivazione) e la realizzazione di nuovi manufatti

(modulatore e dissabbiatore, vasca di carico) e condotte. L'opera di captazione risulta attualmente costituita da una traversa stabile in calcestruzzo e pietrame di spessore di circa 2,10 metri, posta trasversalmente all'alveo per una lunghezza di 12 metri e munita di gaveta centrale per il rilascio in alveo del Deflusso Minimo Vitale; sulla sponda sinistra della traversa è ubicata la bocca di presa del canale derivatore che, protetta da putrelle in ferro, immette l'acqua in una roggia a pelo libero, di lunghezza di circa 620 metri, profondità media di circa 0,50 metri e pendenza pari al 2% circa. Immediatamente a valle del ponte della vecchia mulattiera per Bagneri sono ubicati il modulatore e il dissabbiatore, in grado di garantire una portata di 10,7 l/s. Da quest'ultimo manufatto parte una condotta a pelo libero, all'interno della quale è posata una tubazione che convoglia l'acqua alla camera di carico, dove ha origine il tratto di condotta di adduzione in pressione che, dopo aver percorso diversi chilometri, incanala l'acqua al fabbricato di riserva posto in località Campane del Comune di Occhieppo superiore, dove è anche situato, nelle immediate vicinanze, l'edificio ospitante l'impianto di potabilizzazione; dal serbatoio di accumulo l'acqua viene immessa direttamente nella rete di distribuzione dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore e distribuita ai relativi utenti.

Il tratto compreso tra l'opera di presa e il dissabbiatore è interessato dal passaggio di una via escursionistica ferrata denominata *Infernone*.

Il diritto d'uso delle acque prelevate dalla derivazione sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI) e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI) è riconosciuto al medesimo Comune di Occhieppo superiore in forza dell'autorizzazione provvisoria alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile-civile rilasciata dal settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte con nota prot. n. 1923 dell'11 giugno 1992, ma attualmente non risulta disporre di regolare concessione rilasciata dalla Provincia di Biella.

Per la medesima utenza è subentrato di diritto, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 del regolamento regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii., il CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi, in qualità di ente gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Occhieppo superiore.

La proposta di definizione è stata dimensionata utilizzando il criterio infrastrutturale come prevede il punto 4 dell'Allegato A del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii., con individuazione di aree che comprendono al loro interno le opere di derivazione, in cui zona di tutela assoluta e zona di rispetto risultano coincidenti. All'interno della fascia di rispetto così definita sono contenute le opere di captazione e i manufatti accessori preventivi al trasferimento delle acque alla rete; nel caso specifico la proposta di delimitazione prevede di inserire all'interno dell'area vincolata, le opere di captazione, il canale di derivazione, il dissabbiatore e l'innesto della tubazione di adduzione: tali manufatti sono ubicati ai mappali n. 159 e 129 del foglio di mappa n. 8 e ai mappali n. 180, 181 e 182 del foglio di mappa n. 11 del Comune di Sordevolo.

La suddetta zona è rappresentata con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate nella planimetria "*ELABORATO 4 - Proposta di ridefinizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (DPGR 11/12/2006, n. 15/R) - Acquedotto comunale di Occhieppo Superiore - Captazioni da corpi idrici superficiali - Opera di presa sul Torrente Elvo - Planimetria si base catastale con delimitazione dell'area di salvaguardia proposta - SCALA 1:500*", agli atti con la documentazione trasmessa.

I Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), visionata la documentazione trasmessagli, non hanno fatto pervenire osservazioni in merito alla definizione proposta.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, valutata la documentazione tecnica e gli elaborati allegati all'istanza, con nota in data 9 ottobre 2020, ha ritenuto che la ridefinizione della fascia di rispetto sia stata individuata correttamente ed in linea con i criteri stabiliti dal regolamento 15/R/2006. Relativamente ai centri di pericolo, ha

evidenziato che l'indagine effettuata ha permesso di individuare un unico centro di pericolo all'interno della zona di rispetto proposta, rappresentato dal tracciato della via escursionistica ferrata *Infernone*, per il quale è previsto lo spostamento all'esterno della zona di rispetto per eliminare le criticità connesse alla presenza del suddetto centro di rischio.

Nella medesima nota, la stessa Agenzia, alla luce di quanto sopra esposto ha ritenuto che non vi siano elementi ostativi all'approvazione della proposta di definizione dell'area di salvaguardia della captazione in esame.

L'Azienda Sanitaria Locale di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia - esaminati i dati storici analitici presenti presso il proprio archivio, con nota in data 26 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di ridefinizione presentata.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 53, in data 31 dicembre 2020.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che la proposta di definizione risulta conforme ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*".

Ritenuto che la peculiarità della situazione locale consente di accogliere la proposta di definizione dell'area di salvaguardia eseguita utilizzando il criterio infrastrutturale previsto dalla parte 4 dell'Allegato A del medesimo regolamento regionale.

Accertato che la presa da acqua superficiale ad uso potabile sul torrente Elvo (codice identificativo CORDAR-PPAAS: CBI 230), ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), gestita da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI), è stata inserita nel Programma di adeguamento delle captazioni esistenti ai sensi della lettera b), comma 1 dell'articolo 9 del regolamento 15/R del 2006, approvato con deliberazione n. 263 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", in data 5 febbraio 2009.

Ritenuto che la proposta di definizione dell'area di salvaguardia possa essere accolta a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico della captazione, nonché siano posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in particolare che:

- si provveda alla sistemazione e manutenzione della zona di tutela assoluta - coincidente con la zona di rispetto - così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, che dovrà essere completamente dedicata alla gestione della risorsa e recintata al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere;
- si predisponga un percorso alternativo per il tracciato della via escursionistica ferrata *Infernone* attualmente ricadente all'interno della fascia di rispetto della captazione.

Vista la nota prot. n. 1923, in data 11 giugno 1992, con la quale il settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte ha autorizzato provvisoriamente il Comune di Occhieppo superiore (BI) alla

concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile-civile dalla presa sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI) e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore;

dato atto che per la medesima utenza è subentrato di diritto, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 del regolamento regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii., il CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi, in qualità di ente gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Occhieppo superiore;

vista la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, in data 9 ottobre 2020;

vista la nota dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia, in data 26 ottobre 2020 - prot. n. 31694/20;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 “*Biellese, Vercellese, Casalese*”, in data 14 dicembre 2020 - prot. n. 2242, di trasmissione degli atti della proposta di definizione presentata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26 marzo 1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" e ss.mm.ii.;
- articolo 80 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 17 luglio 2007, n. 8/R recante "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-9336 del 1 agosto 2008.

*determina*

a. L'area di salvaguardia della presa da acqua superficiale sul torrente Elvo ad uso potabile, ubicata

nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI), gestita da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI), è definita come risulta nella planimetria "ELABORATO 4 - Proposta di ridefinizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (DPGR 11/12/2006, n. 15/R) - Acquedotto comunale di Occhieppo Superiore - Captazioni da corpi idrici superficiali - Opera di presa sul Torrente Elvo - Planimetria si base catastale con delimitazione dell'area di salvaguardia proposta - SCALA 1:500", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

- b. Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006 recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii., relativi alla zona di tutela assoluta - coincidente con la zona di rispetto.
- c. Il gestore dell'opera di presa ad uso potabile sul torrente Elvo, ubicata nei Comuni di Sordevolo (BI) e di Muzzano (BI) e a servizio dell'acquedotto comunale di Occhieppo superiore (BI) - CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi - come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del regolamento regionale 15/R/2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo regolamento, nonché a:
- garantire che la zona di tutela assoluta della derivazione - eseguita utilizzando il criterio infrastrutturale previsto dalla parte 4 dell'Allegato A dello stesso regolamento regionale e, pertanto, con la zona di tutela assoluta coincidente con la zona di rispetto - sia completamente dedicata alla gestione della risorsa e recintata al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere e dei manufatti accessori necessari al trattamento ed al trasferimento delle acque alla rete, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006; l'accesso in tale zona dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore ed alle autorità di controllo;
  - effettuare interventi periodici di pulizia del piccolo bacino di ritenzione a monte delle briglie di ritenuta e dell'opera di presa e di manutenzione degli edifici di presa.
- d. A norma dell'articolo 8, comma 3 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che ai proponenti:
- alla Provincia di Biella per la redazione del disciplinare di concessione che dovrà altresì contenere le prescrizioni poste a carico del concessionario - CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi - per la tutela del punto di presa;
  - alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;
  - alle Aziende sanitarie locali;
  - ai Dipartimenti dell'ARPA.
- e) A norma dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Biella per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Sordevolo, affinché lo stesso provveda a:
- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento;
  - notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di ridefinizione con i relativi vincoli;
  - emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;
  - predisporre un percorso alternativo per il tracciato della via escursionistica ferrata *Infernone* attualmente ricadente all'interno della fascia di rispetto della captazione.

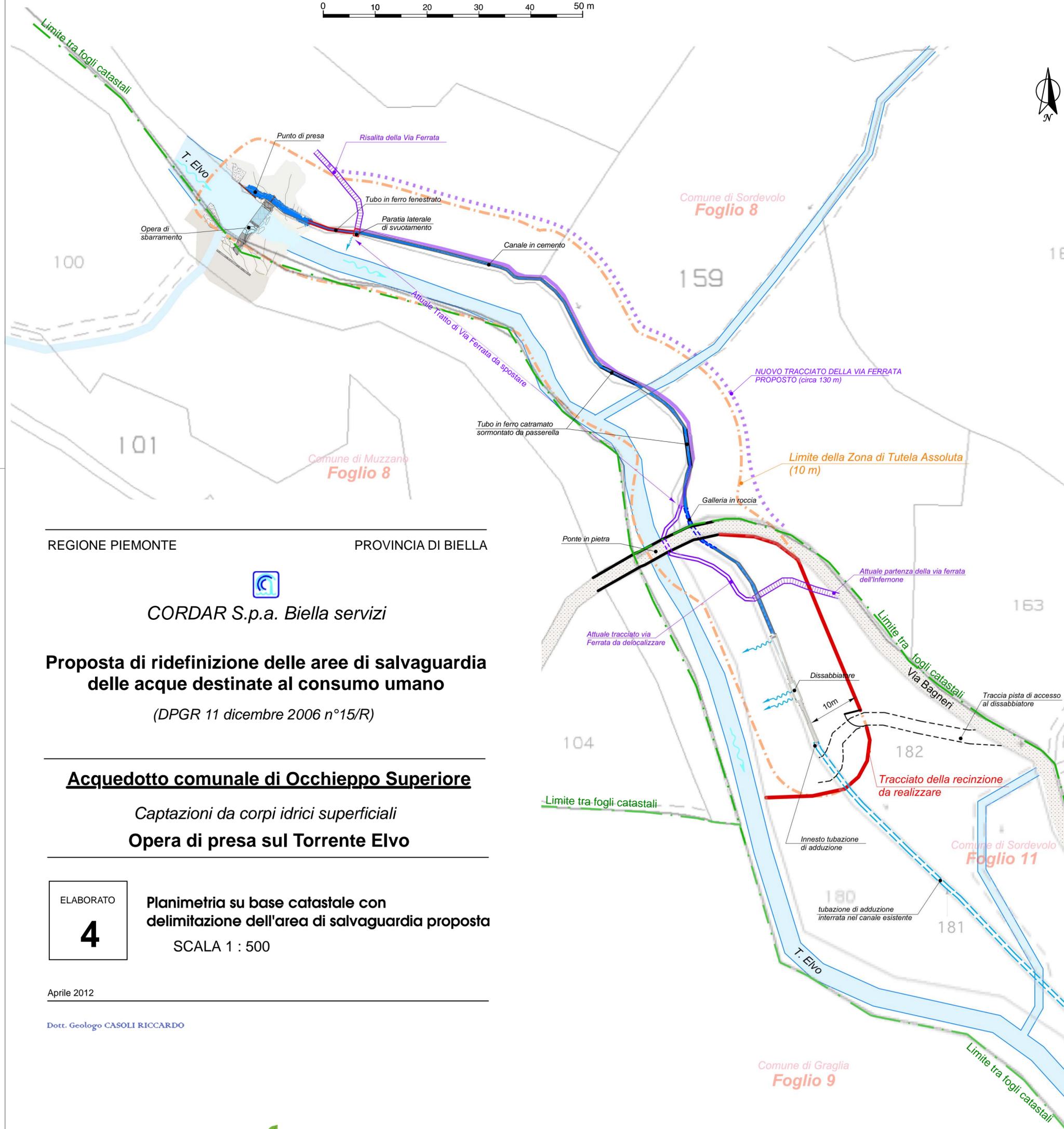
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione

*trasparente”.*

**IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)**  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato

SCALA 1 : 500  
0 10 20 30 40 50 m



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA



**CORDAR S.p.a. Biella servizi**

### Proposta di ridefinizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano

(DPGR 11 dicembre 2006 n°15/R)

### Acquedotto comunale di Occhieppo Superiore

Captazioni da corpi idrici superficiali

Opera di presa sul Torrente Elvo

ELABORATO

**4**

Planimetria su base catastale con delimitazione dell'area di salvaguardia proposta

SCALA 1 : 500

Aprile 2012

Dott. Geologo CASOLI RICCARDO

STUDIO ASSOCIATO  
**RISORSATERRA**  
Massimo BARBONAGLIA Riccardo CASOLI  
Michele COLOMBO Federico CRAVELLO



via P. Gobetti, 2 - 13900 Biella  
Tel e fax: 01523346; 01520834  
e-mail: info@risorsaterra.it  
C.F. e P.IVA: 02413380029

Particelle ricadenti parzialmente nell'area di Tutela Assoluta:

Comune di Sordevolo F° 8 Mapp. 129 e 159  
F°11 Mapp. 180, 181, 182